

# “DIECI CAPI D’ACCUSA ALLA CHIESA MODERNA”

DI

**PAUL WASHER**



---

[COLLEGAMENTO ALLA REGISTRAZIONE AUDIO/VIDEO](#)

---

Traduzione dall'inglese e montaggio video di [Torniamo al Vangelo](#)

Trascrizione del testo dei sottotitoli a cura di [Tony Quartararo](#)

Si ringrazia per la collaborazione [Solopergrazia](#) e [Geogigi](#)

## **PRESENTAZIONE**

---

Mercoledì 22 Ottobre del 2008, durante la conferenza per il risveglio, Paul Washer diede un urgente appello ai cristiani e alle chiese nordamericane, ove molti cristiani credono ad un falso Evangelo ed a una falsa garanzia di salvezza elencando dieci accuse contro il sistema moderno delle chiese americane.

Questo è un messaggio storico ed urgente, abbiamo un impellente bisogno di una riforma e risveglio nei nostri principi biblici! - Greg Gordon (coordinatore della conferenza).

## INIZIO PREDICAZIONE

---

### PREGHIERA



Andiamo al Signore in preghiera.

Padre, vengo a te nel nome di tuo Figlio, Gesù Cristo.

Signore, tu sai tutte le cose, e le vedi come un libro aperto.

Chi può mai riuscire a nascondere il suo cuore dalla tua presenza e dal tuo occhio?

Le opere degli uomini più geniali sono esposte davanti a te.

La tua onniscienza non conosce limiti, e se non fosse per la tua grazia, io fra tutti gli uomini sarei il più terrorizzato. Ma la grazia c'è, abbondantemente e gloriosa, donata al più debole tra gli uomini e sovrabbondante a tua gloria.

Padre, io ti lodo e ti adoro e ti ringrazio per tutto ciò che sei e che hai fatto.

Non v'è nessuno come te nei cieli, nella terra o al di sotto di essa.

Tu sei Re, e non vi è nessun altro, tu sei salvatore e non condividi questa gloria con nessuno.

Padre, in questa notte, tu mi conosci e conosci il mio grande bisogno di grazia.

Mi trovo qui, perché tu chiami il più debole tra gli uomini, il più ignobile tra i fratelli e perché per la tua grazia, spesso il minore tra i fratelli insegna al maggiore.

Questo è sempre il mio caso, ti lodo e ti adoro.

Padre aiutaci questa notte. Lasciamo perdere i formalismi inutili, e lasciamo al diavolo quei giri di parole intellettuali, ma che piuttosto la tua verità sia propagata.

Padre, che gli uomini siano cambiati e che la condizione della tua chiesa sia più gloriosa.

Prego per grazia e misericordia sovrabbondanti, per me e per i credenti qui presenti.

Aiutaci oh Dio, e ci vanteremo dell'aiuto che ci darai. Nel nome di Gesù, Amen.

### INTRODUZIONE



E' per me un grande privilegio essere qui questa sera, un enorme privilegio trovarmi qui con voi per potervi parlare di cose come risveglio, riforma, dell'operare da parte di Dio tra le persone, tra gli uomini.

Ma questa sera voglio esporvi un capo d'accusa. Un capo d'accusa sì, ma che vuole essere anche un'esortazione di speranza.

Mentre chiedevo in preghiera di essere guidato sul cosa fare durante questi incontri, sono giunto ad una conclusione ed un grande peso ha gravato sul mio cuore.

Noi abbiamo davvero bisogno del risveglio! Ma non possiamo pretendere che lo Spirito Santo venga e rimetta in ordine tutta la confusione che abbiamo fatto. La Parola di Dio ci ha fornito chiare direttive nei confronti di ciò che Lui ha fatto tramite Cristo come Lui vuole che viviamo, e come si aspetta che noi gestiamo la sua chiesa.

Serve poco a gridare pretendendo manifestazioni extra bibliche quando i principi biblici sono violati

ovunque. Voglio che sappiate questo: il diavolo e i malvagi non hanno bisogno di opporsi ad un uomo che prega per il risveglio, a meno che quest'uomo non stia allo stesso tempo, lavorando per una riforma.

Noi non possiamo semplicemente fare ciò che ci sembra giusto ai nostri occhi se vogliamo tenere conto della verità che abbiamo ricevuto per poi pretendere che lo Spirito Santo benedica i nostri sforzi comunque.

Guardiamo all'Antico Testamento: Mosè ha ricevuto istruzioni ben chiare a riguardo di come avrebbe dovuto costruire il tempio.

Domanda: queste istruzioni sono state date per il bene di Mosè o della chiesa?

Penso che la spiegazione sia questa: Dio è molto rigoroso nella sua volontà, e non possiamo presumere di poterci permettere di ignorarla nemmeno nel più piccolo dettaglio.

So di essere un debole, e che varie debolezze mi assillano.

Ma sono venuto qui con un'accusa, che non posso chiamarla la mia "accusa", d'altronde chi sono io per accusare qualcuno... né oso chiamarla "l'accusa di Dio".

Come posso permettermi di presumere sul suo nome! Ma dirò questo: avendo considerato e confrontato le nostre chiese con la Parola, vedo che ci sono delle cose che devono cambiare.

Io non sono Martin Lutero, pertanto non ho 95 tesi da appendere alla porta di Wittenberg, ciononostante, è stato posto un peso sul mio cuore che devo condividere.

Ascoltatemi, questa sera dirò delle cose che faranno arrabbiare alcuni di voi, ma permettetemi un avvertimento: potreste darmi dell'arrogante, potreste non gradire la mia esposizione, in fondo, spesso sono stato arrogante e altre volte ho esposto verità mediante un approccio sbagliato, ma non permettete che questo diventi un pretesto per non ascoltarmi.

Il punto è: nonostante io stesso sia un uomo imperfetto, quello che sto dicendo, è vero o no?

Alcuni di voi vi animerete per ciò che udrete, e magari d'impulso vorrete alzare le mani, gridare: "Amen!". **Non fatelo, poiché noi tutti siamo in parte responsabili.**

E se avete forse maturato una crescita spirituale, allora vi dirò ciò che ha detto un mio fratello: "Che cosa hai tu che non l'abbia ricevuto? E se l'hai ricevuto, perché ti glori?" (1a Corinzi 4;7).

Non sarebbe meglio adorare Dio in umiltà? E se sei un pastore giovane, non scagliare questa verità come fulmini e saette contro la chiesa, privo di amore.

Ti darò un consiglio: assicurati di ritrovarti con i lividi alle ginocchia prima di dare inizio a qualsiasi tipo di riforma. E se sei un pastore anziano, con alle spalle tanti anni di servizio per il Signore, ti prego di non essere arrogante.

Un vecchio e sciocco re può imparare molto anche dal più debole dei suoi servi.

Un'ultima cosa vorrei implorarti a fare: **abbi il coraggio di cambiare tutto anche se fosse il tuo ultimo giorno di vita.** Almeno te ne andrai in gloria sapendo di aver tentato di iniziare una riforma biblica.

Vorrei dare un avvertimento anche ai più anziani, ascoltatemi: conosco l'avvertimento in Timoteo capitolo 5, riguardo il modo in cui mi devo rivolgere a voi: così farò.

C'è un grande risveglio in questo paese, e non solo qui. In Europa, in Sud America, ed in molti altri paesi dove sono stato, io ho visto giovani ritornare alla roccia che ci ha formati!

Stanno leggendo Spurgeon, Whitefield; stanno ancora ascoltando Ravenhill, Martyn Lloyd Jones, Tozer, Wesley... è un grande risveglio, e sebbene la mass-media o il cristianesimo moderno non lo abbia ancora scoperto, dovete sapere che non avrei mai nemmeno sognato 15 anni fa che avrei visto quello che sto vedendo oggi.

Questo non sta accadendo con l'aiuto del mio ministero, difatti in svariati luoghi ho visto con i miei occhi quello che Dio sta realizzando senza di noi.

In Olanda, ho visto migliaia di giovani gridare: "Le cose devono cambiare!" e rimangono notti intere in preghiera supplicando per il potere di Dio e la verità delle scritte.

In Sud America, ho visto giovani che essendosi resi conto di essere stati influenzati dalla psicologia e da altre tecniche superficiali associate all'evangelismo provenienti dagli Stati Uniti, sono ora in lacrime, con il cuore spezzato e stanno ritornando ai vecchi valori e ri-evangelizzando le loro stesse chiese. Nei quartieri poveri Americani, ho svariate volte conversato con dei giovani Afro-Americani

di periferia: sono sicuro che Dio li guiderà e farà di loro ministri della Parola oltre qualunque immaginazione. C'è un risveglio! Vi dirò questo con tenerezza: molti uomini oltre i 40 anni non sanno nemmeno di cosa stia parlando.

Molti giovani stanno ritornando alle vecchie verità che più e più volte hanno portato vero risveglio più e più volte in questo mondo e la maggior parte di questi uomini, sono molto giovani.

Alcuni si rivolgeranno ai loro pastori e gli diranno: “guarda, guarda cosa abbiamo scoperto, guarda cosa è successo nel Galles, guarda cosa è successo in Africa, guarda a questo insegnamento, è incredibile!”.

E la maggior parte di questi pastori prenderanno le distanze rispondendogli: “non c'è nulla di diverso da ciò che ho predicato per 25 anni”. Quando in realtà è completamente diverso da ciò che hanno predicato in 25 anni. Dobbiamo fare molta attenzione a comprendere chiaramente che Dio sta operando “... e Colui che ha cominciato una buona opera la porterà a compimento” (Filippesi 1:6). Molte persone pregano per un risveglio, altri invece, dicono che il risveglio arriverà sia che pregano o no. Non prenderò posizioni in merito, dirò solo questo: quando vedo uomini, donne e giovani di tutto il mondo che pregano per un risveglio, per me questi sono i primi frutti di risveglio. E posso stare certo che Colui che ha dato i primi frutti porterà la raccolta completa.

Ora voglio passare a dieci capi d'accusa, e se abbiamo tempo, a certe cose che io credo debbano cambiare.

---

## ESPOSIZIONE DEI DIECI CAPI D'ACCUSA

---

### **“PRIMO CAPO D'ACCUSA”** [Una negazione pratica della sufficienza delle Scritture.](#)



Una negazione pratica della sufficienza delle Scritture, soprattutto nella mia denominazione, viene cioè negato il concetto delle Scritture viste come sufficienti.

*“E che fin da bambino hai avuto conoscenza delle sacre Scritture, le quali possono darti la sapienza che conduce alla salvezza mediante la fede in Cristo Gesù.”*

*“Ogni scrittura è ispirata da Dio e utile a insegnare, a riprendere, a correggere, a educare alla giustizia, perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona.”*

(2a Timoteo 3:15-17).

Nel corso degli ultimi decenni, c'è stata una lotta riguardo all'accettazione dell'ispirazione divina delle Scritture. Ora alcuni di voi non ne hanno fatto parte, ma molti di noi di denominazioni più liberali, abbiamo vissuto personalmente una lotta, per la bibbia!

Noi affrontiamo questo dilemma: quando si arriva a credere come popolo che la bibbia sia ispirata, ci siamo messi dietro solo la metà di questa battaglia, poiché in gioco non vi è solo la convinzione dell'inerranza della bibbia, ma anche la sua infallibilità!

Dovremmo a questo punto chiederci: è sufficiente la bibbia, o dobbiamo affiancarla alle svariate scienze sociali e studi culturali per capire come funziona la chiesa? Questo è molto importante.

Credo che le scienze sociali abbiano preso il sopravvento sulla parola di Dio in una tale maniera che molti di noi non riusciamo nemmeno a percepirlo. Si sono radicate nelle nostre chiese così profondamente che le nostre evangelizzazioni e missioni sono a stento ancora definibili come "cristiane".

La psicologia, l'antropologia, la sociologia, sono ormai influenze dominanti nelle nostre chiese.

Ricordo che molti anni fa, quando ero ancora al collegio biblico, un professore entrò e cominciò a disegnare impronte sulla lavagna. Mentre stava disegnando, ad un certo punto si rivolse verso di noi e disse: "Aristotele è a spasso per questa istituzione! Fate attenzione, poiché riesco a sentire i suoi passi molto più rumorosi che quelli dell'apostolo Paolo, degli altri uomini di Dio che erano con lui, e addirittura più del nostro Signore Gesù Cristo stesso."

Siamo arrivati a credere che un uomo di Dio possa affrontare le svariate piccole questioni di chiesa, ma quando le cose si fanno complicate, allora deve affidarsi agli esperti sociali, e questa è una menzogna! Le scritture dicono che l'uomo di Dio deve essere completo e ben preparato per ogni opera buona! Che cosa ha a che fare Gerusalemme con Roma (Atene)? E che cosa dobbiamo fare di tutte queste moderne scienze sociali, che sono state originariamente create come protesta contro la Parola di Dio? E perché l'evangelizzazione e le missioni per la cosiddetta crescita della chiesa seguono maggiormente i consigli dell'antropologo, del sociologo, e dello studente di Wall Street, che è aggiornato su tutte le tendenze culturali? Tutta l'attività che facciamo in chiesa, l'attività riguardo le missioni devono essere basate invece sulla Parola di Dio! Le nostre attività missionarie, le nostre attività in chiesa, tutto deve provenire dall'esegeta, dal teologo, dall'uomo che apre la bibbia e ha un sola domanda: "Qual'è la tua volontà, o Dio?" perché spedire questionari mirati a sapere quale tipo di chiesa posso meglio soddisfare i desideri di uomini carnali?

Le nostre chiese dovrebbero essere ben disposte nei confronti di chiunque sia alla ricerca di qualcosa, ma teniamo una cosa bene in mente: esiste solo un ricercatore: si chiama Dio, e se vuoi essere ben disposto nei confronti di qualcuno, allora accomoda Lui e la sua gloria, anche se ti ritrovassi tutti quanti contro! Noi non siamo chiamati a costruire imperi, né tantomeno a essere accettati, ma siamo chiamati a glorificare Dio! Ma se l'unica cosa che ti interessa è che la tua chiesa sia qualcosa di diverso da un popolo separato, allora vuoi qualcosa che Dio non vuole.

Leggiamo quello che dice Isaia nel capitolo (8;19), *"Se vi si dice: consultate quelli che evocano gli spiriti e gl'indovini, quelli che sussurrano e bisbigliano"*. Questa definizione calza perfettamente con tutti questi movimenti di guru e scienze sociali che inclementano "strategie di crescita per la chiesa" e tutto il resto, poiché ogni due o tre anni le loro strategie cambiano! Non solo quelle basate sul definire cos'è un uomo o come lo ricomponi ma anche quelle che definiscono la chiesa e come farla crescere. Ogni due o tre anni c'è una nuova idea dedita a far crescere la tua chiesa in qualcosa di "Super" agli occhi del mondo. Recentemente uno dei più conosciuti stratega e specialisti di "Tecniche per la crescita della chiesa," scoprì che aveva sbagliato tutto: ma invece di ritornare al vangelo, inginocchiato col cuore spezzato, si ridedicò alla ricerca di altre teorie.

Certe persone non ci tengono proprio ad essere sincere.

Isaia dice: "Un popolo non deve forse consultare il suo Dio? Si rivolgerà ai morti in favore dei vivi?" Dovremmo noi, come uomini di chiesa, pastori, predicatori, e cristiani, andare là fuori per consultare quelli che sono morti spiritualmente, a nome di tutti coloro a cui lo Spirito Santo ha dato vita? Assolutamente no!

## “SECONDO CAPO D’ACCUSA”

### Un'ignoranza su Dio



A volte mi viene chiesto: “fratello Paul, vieni ad insegnare per una settimana riguardo gli attributi di Dio” di solito rispondo: “Bè fratello, ci hai pensato su bene?” Lui mi dice: “cosa vuoi dire?” “Bè, è un po' controverso chiedermi di trattare una cosa del genere nella tua chiesa...” mi rispondono: “ma che cosa stai dicendo?” Parleremo di Dio, no? Non siamo forse cristiani? Non è forse questa una chiesa? Ma che cosa stai dicendo?”, “Allora dico: caro pastore, ascoltami: qualora io iniziassi ad istruire la tua gente riguardo la giustizia di Dio, la sovranità di Dio, l'ira di Dio, la supremazia di Dio, la gloria di Dio, succederà che i membri più fidati della tua chiesa si alzeranno in piedi e diranno qualcosa come: “Questo non è il mio Dio!! non potrei mai amare un Dio così!” perché già hanno un dio immaginario che si sono creati loro stessi... e preferiscono amare quello.

Geremia 9;23-24: *Così parla il Signore: “Il saggio non si glori della sua saggezza, il forte non si glori della sua forza, il ricco non si glori della sua ricchezza: ma chi si gloria si glori di questo: che ha intelligenza e conosce me...”*

Salmo 50; 21-22: *“E tu hai pensato che fossi come te; ma io ti riprenderò, e ti metterò tutto davanti agli occhi. Capite questo, voi che dimenticate Dio, perché io non vi laceri e nessuno vi liberi.”* Qual'è il problema? Una mancanza di conoscenza delle cose di Dio.

Molti di voi probabilmente staranno pensando: “sì certo, gli attributi di Dio... tutte cose teoriche che non si possono mettere in pratica”. Ma ascoltate voi stessi, quando dite che la conoscenza delle cose di Dio non ha applicazione pratica! Lo sapete perché le vostre librerie cristiane sono colme di libri di auto-aiuto come “cinque cose che dobbiamo fare”, “sei cose per essere santi e dieci per non cadere?” Perché le persone non conoscono Dio! E hanno bisogno di tutti questi marchingegni della carne per sostenerli e farli camminare come le pecore del Signore dovrebbero camminare.

1a Corinzi 15:34: *Svegliatevi a vita di giustizia, e non peccate; perché alcuni non hanno conoscenza di Dio; lo dico a vostra vergogna*”. perché il peccato dilaga addirittura tra la gente di Dio? Perché non conosce Dio!

Permettetemi una domanda: quando è stata l'ultima volta che hai partecipato a una conferenza riguardo agli attributi di Dio? Quando è stata l'ultima volta che come pastore, hai insegnato per un anno di seguito su chi è Dio? Quanto dell'insegnamento attuale in America ha a che fare su chi è Dio? E' così facile fare quello che fanno gli altri... poi un giorno senti un insegnamento del genere e ti dici: “ma... ma! Non riesco nemmeno a ricordarmelo l'ultima volta che ho ricevuto un insegnamento sugli attributi di Dio!” Non c'è da meravigliarsi se siamo messi così...

Conoscerlo! Tutto è basato su questo! Questa è la vita eterna! La vita eterna non inizia quando oltrepassi i portoni della gloria! La vita eterna inizia con la conversione! La vita eterna inizia conoscendoLo! Credi davvero che sarà tutto portoni di perla e strade d'oro per l'eternità? La ragione per cui non perderai la testa nell'eternità è perché vi è qualcuno lì che è talmente infinito in gloria che passerai l'eternità ricercando senza mai riuscire a fare un passo ai piedi della sua montagna!

Inizia ora! Quante cose e particolari che volete sapere, fare, e tutti questi libri! Metteteli da parte, e prendete questo libro su Dio! Studiate la Parola e lo conoscerete! A causa di questa mancanza di conoscenza di Dio, sarebbe addirittura meglio non avere un culto domenicale... poiché è la giornata più idolatra della settimana americana: la maggior parte delle persone non adorano l'unico vero Dio, ma adorano piuttosto un dio che si sono creati nei loro cuori, fatto di artefici satanici e intelligenza mondana. E questo dio somiglia molto più a loro stessi, o a babbo natale piuttosto che a JAWVE'.

Non possiamo avere il timore di Dio! Non lo conosciamo nemmeno!

## **“TERZO CAPO D’ACCUSA”**

### Una mancata esposizione della corruzione dell'uomo



Credo che il libro di Romani, che è uno dei miei libri preferiti della bibbia, nonostante non sia un libro di teologia sistematica, è quello che più gli si avvicina di tutti i libri della bibbia. Non è sorprendente che Paolo si dedica nei primi tre capitoli di questo libro a fare una cosa sola? Portare tutti gli uomini sotto condanna! Ma non è la condanna il caposaldo della teologia di Paolo che lo distingue dagli altri e nemmeno il suo obiettivo finale: è il mezzo di cui si usa per indirizzare i suoi lettori alla salvezza. Perché l'uomo deve essere portato a conoscere se stesso prima di potersi arrendere a Dio. Gli uomini, quando vengono al mondo, sono talmente caduti e privi della gloria di Dio, che devono essere separati da ogni speranza nella carne prima che si rivolgono a Dio. Questo è importante in tutte le aree, ma specialmente nell'evangelismo.

Mi ricordo di quando avevo 21 anni ed ero stato chiamato a predicare. E mi recai a questo negozio che vendeva da cinquant'anni vestiti per predicatori a metà prezzo. Stavo cercando questo vestito nel Kentucky, quando ad un tratto sentii un rumore e la porta si aprì. Un signore molto anziano entrò, e mi guardò dritto negli occhi. Mi disse: “ragazzo, sei stato chiamato a predicare, vero?” “Sì signore” gli risposi, era un evangelista molto vecchio, mi disse: “lo vedi quel vecchio edificio fuori la finestra?” “Sì signore”.

Mi disse: “io predicavo là... lo Spirito di Dio scendeva e le anime venivano salvate”... “Signore, continui per favore!” Mi disse: “l'evangelismo di una volta non era questa... “roba moderna” che avete oggi... predicavamo per due, tre settimane di fila senza fare appelli agli uomini peccatori. Ma scavavamo e aravamo nei cuori degli uomini, lasciando che lo Spirito di Dio li compungesse.”

Dissi: “signore, ma come potevate vedere che lo Spirito di Dio aveva operato, spezzando i loro cuori?” Disse: “ti darò un esempio: tanti anni fa, mi recai qui per comprare un vestito. Qualcuno mi aveva dato dei soldi per comprarmi un vestito. Quando entrai nel negozio, il giovane venditore, non appena mi vide cadde in ginocchio e gridò: “oh! Chi può mai salvare un uomo malvagio come me?” Lo Spirito Santo era all'opera! Era tangibile!”

Oggi non facciamo altro che andare da uno, gli rivolgiamo qualche domanda, poi gli chiediamo se vogliono fare una preghiera e invitare Gesù nei loro cuori facendo di lui un figlio del diavolo che si chiuderà al vangelo per via della bugia religiosa che noi evangelici abbiamo vomitato dalla nostra bocca! Vi dirò una cosa che spesso Ravenhill diceva: “adesso capite perché predico in molti luoghi una volta sola” ma è la verità. Quando predichiamo il peccato alla leggera, stiamo lottando contro lo Spirito Santo. “Quando sarà venuto, conquisterà il mondo quanto al peccato, alla giustizia, e al giudizio” (Giov. 16;8). Ci sono molti predicatori oggi che sono molto popolari e tengono di più al fatto che la vostra vita sia migliore ora, sulla terra, piuttosto che quando sarete nell'eternità! E si vantano del fatto che quando predicano, non menzionano mai il peccato. Vi dirò questo: lo Spirito Santo non ha niente a che fare con il loro ministero! Al massimo e il loro avversario! Lo sapete perché? Perché quando un uomo dice che il suo ministero non è esporre il peccato degli uomini allora è lo Spirito Santo a farlo. Questo è il ministero principale dello Spirito Santo: di convincere il mondo del peccato! E quindi sappiate questo: quando non trattate specificamente, con passioni e amori con la condizione corrotta degli uomini, allora lo Spirito Santo non è con voi. Diventiamo imbrogliatori ogniqualvolta prendiamo alla leggera la corruzione dell'uomo come facevano i pastori ai giorni di Geremia.

Geremia 6:14: “*Essi curano alla leggera la piaga del mio popolo; dicono: pace, pace, mentre pace non v'è*”. E non solo imbrogliatori, ma siamo immorali, come un dottore che rinnega il suo giuramento ippocratico, rifiutando di dire la verità ai suoi pazienti per paura che si arrabbino, che si



rattristino: occultando così quella notizia necessaria che potrebbe salvargli la vita.

Li ho sentiti questi predicatori moderni... così rispondono: “no, no, no... non mi capisci fratello Paul. Noi non siamo come quelle persone dei tempi di Wesley, non apparteniamo alla cultura di Whitefield o Jonathan Edwards... non siamo forti come loro, ma deboli privi di auto-stima, e non potremmo reggere prediche di quel calibro.”

Ma! Avete mai riflettuto o letto qualcosa riguardo la vita di questi uomini? Nemmeno in quei giorni la società poteva sopportare quello che predicavano!

Nessuno è mai stato in grado di reggere la predicazione dell'evangelo!

O ci si ribelleranno contro come animali furiosi, o ne saranno convertiti! E che dire di questa cosa della fragilità e mancanza di auto-stima... il nostro paese, il mondo è saturo di questa nauseante ossessione dell'auto-stima!

Il nostro problema? Che stimiamo più noi stessi che Dio! Stiamo derubando Dio della gloria che potrebbe ricevere quando non parliamo del peccato. Ascoltate: dove sono andate tutte le stelle, quando vi siete svegliati questa mattina? Sarà mica che qualche gigante nel cosmo le abbia raccolte nel suo sacchetto e portate via? Dove sono andate a finire le stelle? Erano ancora lì, solo che non potevate vederle. Ma poi, arrivò la notte ed il cielo si fece scuro, e sul quel fondale nero, le stelle brillarono come non mai, diventando visibili in tutta la loro gloria. Quando tu non esponi la malvagità radicale dell'uomo, allora non puoi glorificare Dio, Gesù e la sua croce, perché la croce di Gesù Cristo è maggiormente glorificata quando brilla sul fondale nero della nostra corruzione!

Lei ha amato molto, perché molto gli fu perdonato, e lei sapeva quanto le era stato perdonato perché sapeva quanto era malvagia (parafrasi Luca 7:47). Essi, abbiamo paura di mostrare agli uomini la corruzione e proprio per questo motivo non potranno mai amare Dio! Li abbiamo sottratti della possibilità di vantarsi non di se stessi, ma seguendo l'ammonizione di 2a Corinzi 10:17 - *Ma chi si gloria, si glori nel Signore.*

## “QUARTO CAPO D’ACCUSA”

### L'ignoranza riguardo il Vangelo di Gesù Cristo



Voglio dirvi una cosa: questo paese non è indurito al vangelo, ma è ignorante del vangelo, perché molti dei suoi predicatori lo sono. Lo ripeto: il problema di questo paese non sono i politici liberali, la radice del socialismo, o l'influenza negativa di Hollywood... no, il problema è nel così detto pastore evangelico moderno, o l'evangelista moderno: noi non conosciamo il vangelo! Abbiamo preso il glorioso vangelo del nostro benedetto Dio e lo abbiamo ridotto! “Quattro leggi spirituali,”

“Cinque cose che Dio vorrebbe che sappiate”, e concludiamo con una piccola e superstiziosa preghiera che se qualcuno ripete con sufficiente sincerità, facciamo allora una dichiarazione in forma papale: “Nato di nuovo”. Scambiando così la rigenerazione divina con una decisione umana!

In primo luogo, io sono scioccato al vedere veri credenti di 30 o 40 anni, che, dopo avere ascoltato queste cose, vengono a dirmi in lacrime: “fratello Paul, io... non ho mai sentito queste cose prima d'ora.” Eppure questa è la dottrina storica della Redenzione (Propiziazione)!

Vedete, quando parlate dell'evangelo, amici, fatelo con chiarezza. Il vangelo inizia con la natura di Dio, poi c'è la natura dell'uomo e la sua caduta: il suo stato di corruzione! Queste sono le due grandi colonne del vangelo che danno luogo a qualcosa che dovrebbe essere sulla punta della lingua di ogni vero credente: il grande dilemma. E in cosa consiste questo grande dilemma? Che se Dio è veramente giusto, allora non può perdonarti. E questo è il grande dilemma nelle scritture: come può



Dio essere giusto, e allo stesso modo, giustificare uomini malvagi, quando la stessa bibbia dice invece... vi faccio un esempio, da Proverbi 17:15 *“Chi assolve il reo e chi condanna il giusto, sono ambedue in abominio all'Eterno”*. Quante delle nostre canzoni cristiane ostentano di come Dio giustifica il malvagio... questo è il più grande dilemma! O l'acròpoli della fede cristiana. Così dichiararono, Martyn Lloyd Jones e Charles Spurgeon, e chiunque altro che legge Romani 3... dovete dire questo alle persone: Dio è veramente giusto e gli uomini disperatamente malvagi, Dio per essere giusto deve condannare l'uomo malvagio! Ma Dio, per la sua gloria, per il grande amore con il quale ci ha amati, ha inviato suo Figlio, che visse in questa terra come un uomo perfetto.

Poi, secondo il grande piano di Dio, Gesù andò a quel legno. E su quella croce, Lui si caricò il nostro peccato prendendo così il posto del suo popolo, e diventò una maledizione.

Galati 3;10 *“Maledetto chiunque non persevera in tutte le cose scritte nel libro della legge per metterle in pratica!”*. Cristo ci ha redenti dalla maledizione diventandolo al posto nostro.

Molti hanno una romantica ma debole idea del vangelo: che Gesù Cristo è lì appeso alla croce che soffre per le ferite impartitegli dall'Impero Romano, ed il Padre non avendo la forza morale per riuscire a guardarlo, gira la faccia... No!!! Lui gli aveva dato le spalle perché suo Figlio era diventato peccato! E quanti predicatori speculano su questo versetto, di quando Lui è nel giardino di Getsemani che grida: (Luca 22:42) *“Padre, se tu vuoi, allontana da me questo calice!”*

Lo interpretano così: “che cosa c'era in quel calice? Ohhh, era la croce romana, la frusta, i chiodi, questo, e quest'altro...”. Io non voglio minimizzare le sofferenze fisiche che Cristo patì su quel legno, ma nel calice vi era l'ira del Padre, che doveva essere riversata sul Figlio. Qualcuno doveva morire, qualcuno doveva sopportare la colpa del popolo di Dio, abbandonato da Dio secondo la Sua giustizia, e schiacciato dall'ira di Dio!

Isaia 53:10 *“Ma piacque all'Eterno di fiaccarlo coi patimenti”*.

Sono stato in Germania tempo fa, e prima del seminario lessi un libro, chiamato “La croce di Cristo”. Non era il libro di John Stott, ma un altro. Cominciai a leggere: “Il Padre guardò giù dal cielo alle sofferenze inflitte sul suo Figlio per le mani degli uomini e contò questo come pagamento per i nostri peccati”. Questa è eresia.

Quella sofferenza fisica, quella crocifissione, non erano altro che parte dell'ira di Dio. Sicuramente fu un sacrificio sanguinolento, non voglio sminuirlo, ma se ti fermi là amico, allora non hai un vangelo. Domanda: quando il vangelo predicato oggi, viene condiviso nell'evangelismo personale, sentite mai dire cose come queste? Quasi mai.

Non viene mai reso chiaro che Gesù poté redimere perché lui stesso fu schiacciato dalla giustizia di Dio, soddisfacendo la giustizia divina con la sua morte, così che Dio è sia giusto sia il giustificatore del malvagio.

Un vangelo ridotto è un vangelo privato dal suo potere, ma come siamo arrivati a questo? Quando tu ti lasci dietro il vangelo, e non vi è più potere nel tuo presunto messaggio evangelistico, allora devi ricorrere a tanti trucchi del mestiere che sono tanto in voga oggi, che dovrebbero portare un'anima alla conversione, ma come sappiamo bene, non né funziona nemmeno uno.

Amici, vi dirò una cosa: molti anni fa, mentre mi stavo per laureare, dovetti fare una decisione se fare o no quegli studi che mi avrebbero fatto ottenere una cattedra. Per salvare la mia vita spirituale, Dio mi mandò in mezzo alle selve del Perù, il più lontano possibile dal mondo accademico, là cominciai a comprendere qualcosa.

Spurgeon disse: “I più grandi uomini con menti migliori della mia, si sono avvicinati alla dottrina della seconda venuta di Cristo invano. E' una grande e potente dottrina”. Disse poi: “Io sono determinato a cercare di comprendere qualcosa riguardo a Gesù Cristo e lui crocifisso”. Ascoltatemmi, io mi innervosisco così tanto quando le persone trattano il glorioso vangelo di Cristo come se fosse un primo passo per accedere al cristianesimo, che richiede una sessione di dieci minuti, in modo che siate... “liberi di dedicarvi a cose più importanti.” Questo dimostra quanto è patetica la nostra comprensione delle cose di Dio.

Amico mio, nel giorno della seconda venuta di Cristo, comprenderai tutto sulla seconda venuta, ma passerai l'eternità in cielo in contemplazione, senza riuscire ad afferrare le briciole della gloria di Dio al calvario: tutto ha a che fare con questo!

Giovane predicatore, ascoltami, cercalo su quella croce, cercane il significato. E non avrai bisogno di aizzare strani fuochi, o inutili trucchi del mestiere, se solo vedrai di sfuggita un poco di quello che ha fatto su quel legno.

Amo dire questo, l'ho già detto non so quante volte. Abraamo porta Isacco in cima a quella montagna, suo figlio, l'unico figlio che amava. Credete che lo Spirito Santo ci stia volendo anticipare un evento che avviene nel futuro? Quel figlio non fece alcuna resistenza, ma si offrì a questo sacrificio. E quando quel padre, arreso alla volontà di Dio, prese in mano quel coltello per perforare il cuore del suo unico figlio, la sua mano gli venne bloccata da un angelo, che gli disse che Dio ha provveduto ad un agnello. Molti cristiani dicono a questo punto: "Oh, che lieto fine!" ma non è la fine. Questo è solo l'intermezzo. Migliaia di anni dopo, Dio Padre pone la sua mano sul suo Unigenito Figlio che ama, e come con quel coltello che stava nella mano di Abraamo, sacrificò il suo Unigenito Figlio sotto la forza della sua ira. Capite ora perché il piccolo vangelo che predicate non ha potere? perché non è l'evangelo. Tornate all'evangelo. Passate le vostre vite inginocchiati! Non date retta agli uomini! Studiate piuttosto la croce!

## **“QUINTO CAPO D’ACCUSA”**

### [Una mancanza della conoscenza della dottrina della rigenerazione](#)



Cari amici, vorrei essere schietto con voi, so che ci sono qui dei calvinisti e anche degli arminiani... E so che vi sono alcuni particolari che non stanno né da una parte né dall'altra, ma vorrei fare un punto. Credo di tendere verso i "cinque punti dello Spurgeonismo..." Ma ascoltate: il Calvinismo non è la questione! Non l'ho è! Mi rendo conto che quando questo finirà su internet, sarò nei guai. Ma sappiate che non è il Calvinismo il punto, lo è piuttosto la rigenerazione!

Per questo motivo posso chiamare fratelli persone come Wesley, Ravenhill, Tozer, ed il resto perché nonostante le loro svariate convinzioni riguardo le dottrine minori, loro erano tutti d'accordo su una cosa: che la salvezza non può essere manipolata dal predicatore! Ma che è un'opera magnifica del Dio Onnipotente! E con loro mi allineo e dichiaro che è un'opera di Dio. L'opera redentrice di Dio è una manifestazione così grande che supera quella della creazione del mondo, poiché il mondo lo ha creato dal nulla, ma quando rigenera un uomo, lo rigenera da una massa corrotta. La rigenerazione dell'uomo è paragonabile alla risurrezione dalla morte del nostro Salvatore.

Se siete dei predicatori, mi rendo conto che nella predicazione vi sono maestri, predicatori, espositori di questo e quell'altro, tutti molto necessari per la salute della chiesa. Ma dovete capire una cosa: quando il vecchio Campbell Morgan (la documentazione lo prova) saliva su quel maestoso pulpito, diceva a se stesso: "come pecora al macello, e come agnello muto davanti a colui che lo tosa" (Atti 8;32). Lui si era reso conto che senza una magnifica manifestazione dell'opera rigeneratrice dello Spirito Santo, qualunque cosa avrebbe detto sarebbero state parole senza vita. E' lo Spirito a dare vita, per questo, tutti noi che proclamiamo la sua Parola, dovremmo proclamarla come profeti.

Dove voglio arrivare? Che siamo sempre un Ezechiele davanti a una valle di ossa secche.

Ma quanto sono secche! E quindi andiamo là e vediamo questa scena. Cosa facciamo a questo punto? Profetizziamo! Diciamo: "ascoltate la Parola del Signore!" Sapendo che senza il respiro di Dio che soffia su questi morti, questi non risusciteranno!

Una volta che avrete profondamente compreso questo, allora non cederete più alle manipolazioni, che tante volte hanno avuto luogo con il nome di "evangelismo" in questo paese. Proclamerete piuttosto la Parola di Dio. La dottrina della rigenerazione... Guardate ai fratelli Wesley, al caro

Whitefield... guardate per un momento a cosa hanno dovuto affrontare, cosa hanno dovuto affrontare? Be, in quella epoca tutti credevano di essere cristiani, veri cristiani. Perché? Perché furono battezzati da bambini, erano nel patto, confermati.

Eppure vivevano come diavoli. La rigenerazione era scambiata per un credo il quale veniva sancito dai leader religiosi di quei giorni. E poi arrivarono i Wesley dicendo: “No! State ingannando le vostre anime, non siete nati di nuovo! Non vi è alcuna evidenza di vita spirituale. Esaminatevi, provatevi, se siete davvero nella fede. Assicuratevi della vostra chiamata ed elezione. Dovete nascere di nuovo!”

Qui in America, per colpa dell'evangelismo degli ultimi anni, degli ultimi decenni, il concetto della nuova nascita è andata a perdersi completamente! L'unica cosa rimasta, è che un giorno, sotto una tenda avete preso una decisione, e credete che lo abbiate fatto con sincerità. Ma vivete senza alcuna evidenza di un'opera soprannaturale dello Spirito Santo nelle vostre vite!

2a Corinzi 5:17 *“Se dunque uno è in Cristo, egli è una nuova creatura”*. “Uno...” questo vale per chiunque è in Cristo!

Stiamo vivendo lo stesso scenario di quei tempi al giorno d'oggi! Che cosa abbiamo davanti? Adesso ve lo dirò. Di solito non si ha a che fare con il battesimo infantile, né tanto meno con una conferma di qualche autorità ecclesiastica, ciò che abbiamo davanti oggi è questo: la preghiera per la salvezza! E io sono qui per dirvi questo: se c'è qualcosa contro cui ho dichiarato guerra, è questa preghiera! Voi mi direte: “ma fratello Paul...” Ebbene sì! Della stessa maniera che il battesimo infantile era considerato il vitello d'oro al tempo della riforma, oggi, sia per i battisti che per gli evangelici, e per chiunque altro li abbia seguiti oggi, dichiaro questo: questa preghierina per la salvezza ha mandato più persone all'inferno che qualsiasi altra cosa sulla faccia della terra!

Mi direte: “ma come ti permetti di dire una cosa del genere!” Andiamo assieme alle scritture e mostratemi, ve ne prego, mostratemi dove qualcuno evangelizza in questo modo.

Le scritture ci dicono forse che Gesù Cristo è venuto alla nazione di Israele dicendo qualcosa come: “Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino – ora ditemi chi gradirebbe invitarmi nei loro cuori ... bene! Vedo una manina!?” Ma certo che no! Lui disse: (Marco 1;15) *“Ravvedetevi e credete all'Evangelo”*.

Ora gli uomini stanno mettendo la loro fiducia nel fatto che una volta nelle loro vite hanno fatto una preghiera e qualcuno gli ha detto che sono stati salvati perché sono stati abbastanza sinceri. Quindi, se gli doveste mai chiedere se sono salvati, non vi risponderanno dicendo: “sì, perché sto guardando a Gesù e nella mia vita vi è una forte evidenza di essere nato di nuovo...”

No! Vi risponderanno che una volta nella loro vita hanno fatto una preghierina! E vivono come diavoli! Ma hanno fatto una preghierina...

Eh! Addirittura, alcuni di loro... una volta ho sentito parlare un evangelista che stava disperatamente persuadendo un uomo a fare questa cosa. Alla fine l'uomo era così imbarazzato, che l'evangelista gli fece questa proposta: “Ascolta, facciamo così, io pregherò Dio per te, se tu sei d'accordo che è questo ciò che vorresti dirgli, allora stringi la mia mano...”

A voi il potere di Dio! Decisionismo, l'idolatria del decisionismo: uomini arrivano a credere che andranno in cielo perché si fidano della sincerità della loro propria decisione. Quando Paolo venne alla chiesa di Corinto, non gli disse qualcosa come: “Guardate, voi non state vivendo come cristiani, quindi facciamo così, guardiamo indietro a quel momento quando avete fatto quella preghierina per vedere se siete stati sinceri”. No! Gli disse: *“Esaminatevi per vedere se siete nella fede”* (2a Corinzi 13:5).

Voglio che sappiate, amici miei, che la salvezza è solo per fede. E' l'opera di Dio, grazia su grazia; ma la prova della vostra conversione non è basata sull'esame della vostra sincerità nel momento della vostra conversione, ma è un frutto continuo nelle vostre vite.

Miei cari amici, che cosa abbiamo combinato! Un albero non è forse conosciuto per i suoi buoni frutti? Guardate il 60-70% degli americani, pensano di essere stati convertiti, di essere nati di nuovo, e uccidiamo quanti bebè al giorno? Siamo odiati in tutto il mondo per la nostra immoralità, eppure ci sentiamo cristiani. Deposito la colpa di ciò ai piedi di questi predicatori.

## **“SESTO CAPO D’ACCUSA”**

### Un appello evangelistico privo di fondamento biblico



Punto che abbiamo già visto, ma mi occuperò ora di approfondirlo. Guardiamo un po' che cosa abbiamo combinato, in questo scenario che ho spesso visto.

Allora, i calvinisti, gli arminiani... hanno spesso un qualcosa in comune: l'appello evangelistico superficiale! Fanno un gran parlare dottrinale, ma una volta arrivati a questo punto, sembra che perdano la testa... vanno da uno e dichiarano: “Dio ti ama e ha un meraviglioso piano per la tua vita”.

Potete immaginarvi dire una cosa del genere ad un americano? “Salve! Dio la ama e ha un meraviglioso piano per la sua vita...”

Direbbe: “cosa? Dio mi ama? Ma pensa te! Anch'io mi voglio un sacco di bene... fantastico! E stai dicendo che ha un piano meraviglioso? Ma dai! Anch'io ne ho uno per la mia vita! Come dici? Se accetto Gesù avrò una vita migliore ora? Meraviglioso!”

Questo non è evangelismo biblico, adesso vi darò qualcosa per sostituire questo approccio moderno. Dio appare a Mosè e gli dice: (Esodo 34:6-7) *“Il Signore! Il Signore! Il Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira, ricco in bontà e fedeltà, che conserva la sua bontà fino alla millesima generazione, che perdona l'iniquità, la trasgressione e il peccato, ma non terrà il colpevole per innocente.”* Qual'è la reazione di Mosè? (Esodo 34:8) *“Mosè subito s'inclinò fino a terra e adorò.”* L'evangelismo inizia con la natura di Dio. Con chi è Dio. Come può un uomo riconoscere il suo peccato senza un modello assoluto nel quale specchiarsi? Se noi ci limitiamo a pronunciare banalità riguardo Dio, simpatizzando con la mente carnale dell'individuo, quando mai potrà questi raggiungere un ravvedimento e una fede genuina? Non si comincia con: “Dio ti ama ed ha un meraviglioso piano per la tua vita.” Ma con il discorso esauriente riguardo chi è Dio! Diciamo già all'inizio che tutto questo potrebbe arrivare a costargli la vita.

E che dire di quelle domandine chiamate “di investigazione”: “Ehi, ma lo sai che sei un peccatore?” Qualche anno fa mia madre morì di cancro, immaginatevi se il dottore gli avesse detto: “Ehi Barbara! Ti sei beccata il cancro, la sapevi questa?” Allo stesso modo trattiamo il peccatore così superficialmente, senza alcuna gravità, nessun peso! “Signore, lei ha un terribile male in lei, e per causa di questo, sta per arrivare un giudizio!” Andate a chiedere al diavolo se sa di essere un peccatore... vi risponderebbe: “ma certo! Il migliore del mestiere, o il peggiore, dipende da come mi vedi. Comunque sì, potrei dire di essere un peccatore.”

La domanda non è: “sai di essere un peccatore?” La domanda corretta è: “Ha lo Spirito Santo operato in te tramite la predica dell'evangelo in una maniera tale che il tuo cuore sta cambiando, ed il peccato nel quale una volta amavi crogiolarti, adesso desisti, e stai fuggendo da esso come se ti stesse inseguendo un mostro?”

E poi quella domanda: “vuoi andare in cielo?” Per questo motivo, non permetterò ai miei figli di partecipare al 98% dei ritiri spirituali evangelici: perché ci sarà sempre una persona con buone intenzioni che un giorno si alzerà davanti a tutti per dire: “Gesù non è meraviglioso?” Dopo avergli mostrato il film di Gesù... “Sì!” “Quanti di voi, bambini, amano Gesù?” “Io! Io!” “Chi vuole accettare Gesù nel loro cuoricino?” “Io! Io!”

E dopo di questo vengono battezzati. Camminano un po' con il Signore, perché sono cresciuti in una cultura cristiana, o in qualche pseudo cultura di chiesa. Poi arrivati a 15-16 anni, scoprono di avere la forza per spezzare il legame... cominciano a vivere una pura perversione... e noi gli corriamo dietro gridando: “Ma voi siete cristiani! Avete fatto una professione di fede in Cristo, ma non vi

state comportando da cristiani, smettetela di sviarvi!” Quando invece il nostro approccio dovrebbe essere biblico, così: “Avete fatto una professione di fede in Cristo, durante il vostro battesimo, ma ora sembra che vi siete sviati da Lui. Esaminatevi, testatevi, poiché vi è ben poca evidenza di una conversione genuina in voi!” E quando arrivano all'età di 25-30 anni, e magari hanno finito l'università, allora tornano in chiesa, e ridedicano le loro vite unendosi a qualche gruppo che ostenta un pochino di morale cristiana, che si trova spesso nelle nostre chiese, per poi arrivare alla fine della loro strada e venire condannati! *“Non vi ho mai conosciuti allontanatevi da me, malfattori”* (Matteo 7:23).

Qualcuno mi dirà: “fratello Paul, sei così arrabbiato...” non né ho il diritto? Tutti che bramano questo “grande risveglio”... quando ci mancano addirittura le basi dell'evangelo! Oh, che il risveglio venga veramente e raddrizzi le nostre fondamenta. Ma fratelli, già che abbiamo a disposizione la Parola di Dio e degli occhi per leggerla, perché non occuparcene ora?

Proseguiamo, analizziamo la domanda: “Ti piacerebbe andare in cielo?” Amico mio, tutti vorrebbero andare in cielo, solo che non vorrebbero trovarci Dio una volta arrivati. La domanda non è: “ti piacerebbe andare in cielo”, ma: “desideri Dio? Hai smesso di essere un suo nemico? Cristo è diventato prezioso per te? Lo desideri?” Ecco il problema: tutti vorrebbero andare in cielo, eppure gli uomini sono nemici di Dio.

Quindi, la domanda non è: “vuoi andare in un luogo speciale dove non soffrirai e otterrai tutto ciò che vuoi” ma è piuttosto: “Desideri Dio? Cristo è diventato prezioso per te?” Spesso, dopo aver pregato, l'evangelista chiede: “ti piacerebbe andare in cielo?” “be... sì”, “quindi, vorresti pregare e chiedere a Gesù di entrare nel tuo cuore?”... Ascoltate: ci sono persone che sono state salvate con questo metodo, ma non è grazie ad esso, ma malgrado questo.

“Signore lei desidera Cristo? Vede il suo peccato?” “Oh, sì io vedo il mio peccato” “signore, andiamo a vedere dei versetti della bibbia che trattano col ravvedimento: lo Spirito testimonia di ciò che è una realtà nella vita di un nato di nuovo: ha il cuore spezzato? Vede disfarsi tutto ciò per cui ha lottato nella sua vita, e adesso ha pensieri nuovi riguardo Dio, nuovi desideri, nuove speranze?” “Sì, lo vedo!” “signore, questi potrebbero essere i primi frutti di ravvedimento, ora deve dare la sua vita a Cristo. Confidi in Lui!”

Ora ascoltatevi: voi avete autorità di parlare dell'evangelo alle persone. Avete autorità di dire come possono essere salvate. E avete l'autorità per indicare i principi biblici riguardo la certezza della salvezza. Ma non avete l'autorità di dire che sono salvate, poiché questa è l'opera dello Spirito Santo di Dio.”

Vedete, quando conduciamo le persone per quell'iter: “hai invitato Gesù nel tuo cuore?” “Sì!” “Sei stato sincero?” “Sì!” “credi che Lui ti abbia salvato?” “Non lo so” “Ma certo che sì! Hai fatto una preghiera sincera e Lui ti ha promesso che se lo invitassi, sarebbe entrato, quindi sei salvato.”

E questi escono dalla chiesa, dopo una sessione di cinque minuti, mentre l'evangelista va al Macdonalds, lasciandosi dietro un non salvato! Un appello evangelistico privo di fondamento biblico.

Se questi dovessero mai avere dei dubbi riguardo la loro salvezza, allora si ritorna a quel cerchio vizioso: “c'è stato un momento quando hai pregato, chiedendo a Gesù di entrare nel tuo cuore?”

“Credo di sì...” “allora i tuoi dubbi sono opera del diavolo...” e pur frequentando una chiesa non crescono, ma vivono in continua carnalità, nessun problema: basta fare da scaricabarile addossando la colpa alla mancanza della pastura personale o l'idea del cristiano carnale.

La dottrina del cristiano carnale! Che ha distrutto più vite e mandato più persone all'inferno che mai... i cristiani lottano contro il peccato? Sì. Può un cristiano cadere in peccato? Certamente! Può un cristiano vivere in uno stato continuo di carnalità tutti i giorni della sua vita senza portare frutto e allo stesso tempo essere un cristiano? Assolutamente no! Perché se fosse così allora tutte le promesse dell'Antico Testamento riguardo il nuovo patto hanno mentito e tutto quello che Dio ha detto riguardo la disciplina in Ebrei sarebbe una bugia! Un albero è conosciuto per i suoi frutti.

Quando trattiamo la conversione... ho visto predicatori che capiscono molto riguardo le cose di Dio, ma appena escono anche da una presentazione del vangelo esemplare, finiscono in questa metodologia.

Prima di passare al prossimo capo d'accusa, vi racconterò una storia che conservo nel bagaglio più prezioso nella mia vita di cristiano. Stavo predicando in Canada... mi sembra che mi era stato detto che eravamo a 30 km dall'Alaska, una città dove c'erano più orsi che uomini, e non sto scherzando.

Ero in questa piccola chiesetta, di poche decina di persone, stavo predicando, quando vidi entrare un uomo, ma era grosso... avrebbe potuto stenderci tutti quanti.

Mentre predicavo, lo guardai in faccia, era l'uomo più triste che abbia mai visto in vita mia: cambiai repentinamente il mio programma e predicai i principi del vangelo, solo il vangelo. Alla fine del culto mi diressi da lui: signore, qual'è il suo problema, che cosa sta turbando la sua anima, poiché non ho visto mai un uomo così depresso in vita mia! "Lui tirò fuori una busta gialla con dentro dei raggi X che non riuscivo ad interpretare.

Mi disse: "sono appena tornato dal dottore. Morirò in tre settimane, è quello che mi ha detto. Ho vissuto per tutta la mia vita facendo il mandriano in un allevamento di vacche, che può essere raggiunto solo con un elicottero o a cavallo oltrepassando le montagne. Io non sono mai stato in chiesa, non ho mai letto una bibbia. Credo che ci sia un Dio, perché un giorno qualcuno mi parlò di un uomo di nome Gesù. Non ho mai avuto paura di niente fin'ora, ma per la prima volta sono terrorizzato. "Dissi: signore lei ha compreso il messaggio, l'evangelo?" Rispose: "sì!"

Amici, che cosa farebbe la maggior parte dei predicatori in quel momento? Probabilmente questo: "vorrebbe invitare Gesù nel suo cuore?" Gli chiesi di nuovo: "signore, lei lo ha compreso?" Mi disse: "sì, certo, ma... è tutto qui? Lo capirebbe un bambino, cosa devo fare ora, pregare? Io non lo so!"

Dissi: signore lei ha tre settimane di vita, mentre io ho un volo domani. Cancellerò il mio volo, e rimarrò qui con lei a leggere le scritture, supplicheremo Dio che lei si converta o morirà e finirà all'inferno!" E così fu. Leggemmo insieme ogni versetto dell'Antico Testamento al nuovo Testamento che riguardano le promesse di Dio: la redenzione, la salvezza, soffermandoci sempre a Giovanni 3:16, per poi pregare.

E di nuovo: supplicando Dio, poi chiedendo all'uomo che cosa aveva capito della fede, del ravvedimento, della certezza di Cristo, lavorando affinché Cristo fosse formato in lui. Finalmente, una sera quando eravamo così esausti e sembrava che non ci fosse nessun risultato, dissi: "signore, preghiamo". Così fu." "Legga Giovanni 3:16 un'altra volta."

"Ma l'ho fatto un migliaio di volte!" Dissi: "lo so, ma è una delle più grandi promesse di salvezza. Lo legga di nuovo." Non l'ho mai dimenticato quel momento, la mia bibbia era sul suo petto, salda in quelle enormi mani. Disse: "Ok..." lui disse: "Ok... perché Dio ha tanto amato il mondo che... HA DATO... OH... IO SONO SALVO!! SONO SALVO!! fratello Paul i MIEI PECCATI se ne sono andati! Ho la VITA ETERNA... sono SALVO!" Risposi: "ma come fai a saperlo?" E lui: "perché non hai mai letto questo versetto?"

Cosa stava succedendo? Lo Spirito Santo era all'opera! Ecco cosa. Al posto di quei trucchetti del mestiere ai quali siete tanto affezionati. Avete fretta di andarcene al ristorante? Cosa credete, che predicare sia mettere su uno spettacolo per poi tornarsene all'hotel? No. Di solito, è dopo la predicazione che il lavoro inizia, prendendosi cura delle anime.

Quante persone si fanno avanti alle riunioni e ricevono per cinque minuti consigli da persone che ricoprono una carica che non dovrebbero occupare? Poi ricevono il cartoncino di benvenuto ed il pastore li presenta alla comunità: "vorrei presentarvi un nuovo figlio di Dio, benvenuto alla famiglia di Dio!" Ma come vi permettete!? Se voi proprio volete presentarlo alla chiesa, allora dovrete dire qualcosa come: "quest'uomo ha fatto oggi una professione di fede in Gesù Cristo. Per causa del nostro timore di Dio e per il nostro amore per le anime, noi da ora inizieremo un'opera per assicurarci che Cristo sia veramente formato in lui, che abbia una vera comprensione della bibbia riguardo il ravvedimento e la fede, e una grande sicurezza da rallegrarsi nello Spirito Santo. Così faremo!"

Che cosa abbiamo fatto... ve lo supplico, guardate a cosa stiamo facendo, e non sto parlando di qualche strana setta, ma di noi stessi! Smettetela!

# “SETTIMO CAPO D’ACCUSA”

## Ignoranza riguardo la natura della chiesa



Dio ha solo una istituzione religiosa: la chiesa. E il risultato del risveglio sarà nella creazione di nuove chiese bibliche. Io ho un grande timore che la chiesa locale di oggi sia in qualche modo disprezzata. Dite a qualcuno che siete un predicatore itinerante, e che avete un ministero mondiale e tutti si inchineranno a voi. Ma dite invece di essere il pastore di un gruppetto di 30 persone, e si assicureranno che durante la conferenza, siate seduti all'ultimo banco. Egli è il Principe dei pastori, non il Principe dei predicatori itineranti.

Molti anni fa, Bill Clinton aveva uno slogan durante le elezioni: “questa è l'economia, stupido!”

Il pastore della mia chiesa, Jeff Noblet, che è anche il nostro anziano ed insegnante, mi disse un giorno: “sai, mi piacerebbe avere tante camice rilegate con una scritta...”, “e cosa ci sarebbe scritto, fratello Jeff?”, “questa è la chiesa, stupido!” Gesù ha dato la sua vita per la chiesa, una bellissima, vergine e perfetta chiesa. E se volete dedicare la vostra vita per qualcosa del ministero, fatelo per la chiesa, per il corpo dei credenti. Questa è la chiesa: la vostra congregazione locale!

Voglio dire qualcosa riguardo la chiesa. Ascoltatemi bene, non esiste un residuo di credenti nella chiesa. Conosciamo tutti la dottrina dei rimanenti, sapete che per tutta la storia di Israele, è stata l'Israele del popolo di Dio, ed un rimanente di credenti veri. Questo non è il caso della chiesa. Quei gruppi di credenti, grande o piccolo che sia, all'interno di quella che è chiamata chiesa, non è il residuo, il residuo è la chiesa. Voglio dirvi una cosa, se i pastori hanno mai rasentato la bestemmia, è per causa di questo. Io sento di teologi, professori itineranti, pastori, tanti che finiscono sempre a dire queste cose: “vi è così tanto peccato nella chiesa quanto fuori nel mondo, vi è tanta immoralità dentro la chiesa, tanto divorzio quanto c'è ne è fuori.” Fino al punto ove sono i predicatori stessi ad arrivare a dire che la chiesa si sta comportando come una prostituta.

Attenti! State molto attenti a chiamare prostituta la sposa di Cristo! Ve lo dico io qual è il problema. Pastori e predicatori non sanno che cosa sia la chiesa. La chiesa di Gesù Cristo in America è bellissima. E' debole a volte, fragile, non è perfetta, ma voglio che sappiate che con il cuore spezzato, essa cammina umilmente con il suo Dio. Il vostro problema è che non sapete che cosa sia la chiesa! Oggigiorno, per colpa della mancanza della predicazione biblica, la cosiddetta chiesa, è piena di persone carnali ed empie, che si identificano con il cristianesimo. E per via delle capre in mezzo alle pecore, le pecore vengono accusate di tutte le cose che le capre stanno facendo, ed il nome di Cristo viene bestemmiato in mezzo ai gentili per causa nostra (Romani 2:24).

Avete mai letto... si lo so, il tempo stringe, ma andiamo velocemente a Geremia 31:31 *“Ecco, i giorni vengono “dice il Signore” in cui io farò un nuovo patto con la casa d'Israele e con la casa di Giuda”*. Non voglio togliere nulla dal popolo chiamato Israele, ma questo testo viene anche applicato alla chiesa. Guardate, io non voglio entrare in discussioni escatologiche, ma nella bibbia, nel nuovo Testamento, il libro di Ebrei è applicato al popolo di Dio.

Geremia 31;32 *“Non come il patto che fermai coi loro padri il giorno che li presi per mano per trarli fuori dal paese d'Egitto.”* Ci sono tanti predicatori che dicono: “bene, quando vi guarderete indietro e vedrete Israele, vedete tanti empie e idolatri. E nel bel mezzo di questo, un piccolo rimanente di veri credenti!” Questo è vero, ma non applicatelo alla chiesa del nuovo Testamento, perché Egli dice: *“Io farò qualcosa di diverso, ma non come l'alleanza che feci con i loro padri nel giorno che li rimossi con la mia mano per salvarli dall'Egitto, la mia alleanza che hanno spezzato, nonostante io sono stato un marito per loro.”* Dichiarò il Signore: *“Ma questa è l'alleanza che io farò con la casa d'Israele dopo questi giorni: Io metterò la mia legge nei loro cuori.”*

Se sei convertito, Lui non ti ha solo dato la sua legge su di una tavola di pietra, ma ha in una



maniera soprannaturale, come spiegato nella dottrina della rigenerazione, scritto le sue leggi nel tuo cuore. Lui ha fatto ciò: *“Io sarò il loro Dio, e loro saranno il mio popolo”*. E guardate cosa dice il testo in Geremia 31:34 *“E non insegneranno più ciascuno il suo compagno e ciascuno il suo fratello dicendo: “conoscete l'Eterno!” Poiché tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande - dice l'Eterno - poiché io perdonerò la loro iniquità, e non mi ricorderò più del loro peccato.”*

Questo ci riporta nuovamente alla dottrina della rigenerazione! Dio sta compiendo un'opera da 2000 anni, eppure noi Americani non abbiamo poi tante chiese come sembra... ma un sacco di edifici carini posti al centro di graziosi prati verdi! Solo perché uno dice di appartenere a una chiesa o che è cristiano, questo non prova nulla! Il testo addirittura dice che non devono nemmeno insegnare ai loro compagni. Questo non dice che verranno a mancare i predicatori e gli insegnanti, ma che sarà manifesta in loro una grande conoscenza di Dio, specialmente riguardo il perdono dei loro peccati che loro stessi hanno ricevuto.

Andiamo rapidamente a Geremia 32:38 *“Ed essi saranno il mio popolo, e io sarò loro Dio.”* Lui non sta dicendo mica: *“lo spero, magari con un po' di fortuna, se abbastanza evangelisti mi aiuteranno c'è la farò”* No. Lui dice che raccoglierà da tutti i paesi un popolo che darà a suo Figlio, poi dice: *“ed essi saranno il mio popolo, e io sarò loro Dio”*. Guardate qua: Geremia 32:39 *“Darò loro uno stesso cuore, una stessa via.”* Allora, non arrabbiatevi con me, almeno non più di quanto lo siete già. Ma ascoltatemi: negli anni '70 e '80 alle marce per Gesù si piangeva e si gridava: *“La chiesa è divisa non è unita”*.

Ascoltatemi: se questo fosse vero, allora vi è una preghiera che Dio padre non ha risposto al figlio. E la promessa del nuovo patto ha fallito, vorrei dunque, reindirizzarvi a questa grande verità: la chiesa è una, così come lo è sempre stata. Vi è mai capitato di sedervi accanto a qualcuno che non conoscete in un aereo, o magari in un supermercato, ed essendo voi di chissà quale denominazione, ma cristiani genuini, ci parlate per un po'... ad un tratto fate una scoperta... bum! Ecco! *“Quest'uomo è sicuramente un credente, uno dei vivi!”*... non solo, ma che daresti la vostra vita per questo fratello?

Mi ricordo una volta ero con dei fratelli al dipartimento Amazonas in Perù, ai tempi di Sandero Luminoso: c'era la guerra civile. Abbiamo viaggiato per 22 ore su di un camion che caricava il grano, sotto una coperta nera. A mezzanotte, abbiamo rimosso la coperta, e il camion si fermò e saltammo giù nella giungla. Passammo la notte intera ai margini della giungla, e ci incamminammo in una direzione per fermarci in un posto, a metà del giorno ci perdemmo, e io e Paco cominciammo a supplicare il Signore: *“oh Dio, siamo perduti, dacci una direzione. I terroristi sono i padroni di questo luogo, e se ci dovessero scovare... la polizia militare qui nemmeno ci entra... oh Dio, vieni in nostro aiuto!”*

Fu allora che udimmo un campanello, delle voci! All'inizio sembrava una conversazione strana, ma poco dopo apparso un ragazzino, che venuto dal campo, stava parlando al suo asino. Cominciammo a seguirli. Ci portarono all'estremità del villaggio, ove vi erano delle capanne, delle baracche, e dissi: *“Paco, lo sai che se dei terroristi fossero i proprietari di tutto questo, noi saremmo già morti.”* *“E' vero, ma dobbiamo pur andare da qualche parte.”* Là c'era un ubriaco, gli chiesi: *“ci sono dei fratelli qui?”* In un posto del genere tutti sanno cosa significa: cioè che ero alla ricerca di cristiani genuini. Mi rispose: *“quella signora anziana là”* mi diressi da lei. Era una vecchia donna nazarena, bussai alla sua porta. *“Sono un pastore evangelico, la prego, mi aiuti”*, quella donna uscì con una lanterna, poi mi prese e mi tirò dentro la sua capanna, poi prese Paco, e ci portò di sotto: la sua capanna era stata costruita nel fango, al vertice di uno strapiombo. Arrivammo al seminterrato, dove vi erano delle galline che riposavano sulla paglia, ci sedemmo lì. Accese una lampada, ed entrò un altro ragazzino. La signora fece chiamare gli altri fratelli, che ci portarono le loro galline, yucca, e tanto altro: misero a repentaglio le loro vite! Ma perché? Perché noi siamo UNO!

Smettetela allora di dire sciocchezze: che il corpo di Cristo si è diviso, che è scombuscolato, che pullula di peccato: io non parlerei così della sposa di Cristo al posto vostro! La situazione è quella di un mucchio di capre in mezzo alle pecore: dato che la dottrina biblica è scarsamente presentata, siamo pieni di capre che vivono in mezzo alle pecore, si alimentano di esse, e finiscono per distruggerle, e voi che siete leader nella chiesa PAGERETE CARO quando sarete al cospetto di

Colui che ama le sue PECORE! Non avete avuto il coraggio di prendere una posizione per confrontare i malvagi! A dir la verità...

Ascoltate: lo scenario tipico nord-americano riguardo le chiese, è per la maggior parte, democratico. Non è la mia intenzione sollevare delle questioni riguardo i pro e i contro. Ma andiamo a vedere che cosa succede. Dato che la predicazione del vangelo è così effimera, le chiese sono maggiormente composte da carnali: perduti.

Dato che è una democrazia, sono questi stessi individui che dirigono la chiesa. Quei pastori oggi che ci tengono a mantenere alto l'afflusso alle chiese, e che hanno un concetto sbagliato riguardo l'evangelizzazione e la vera conversione, fornisce sia agli empi della sua chiesa che ai piccoli gruppi di vivere da pecore che appartengono a Gesù Cristo qualunque tipo di mondanità e divertimento, lasciando queste vere pecore di Cristo ad implorare: "ma noi vogliamo solo adorare Gesù e avere qualcuno che ci insegni la bibbia!" Certi pastori pagheranno cara la loro NEGLIGENZA! Questa è la verità!

Lo so che alcuni diranno: "sei solo un tizio rabbioso!" Ma lo sapete quanto mi costa denunciare queste cose? La verità è che oggi ai vertici in chiesa interessa solo fare numero, e tengono insieme gli empi con il piccolo gregge che disperatamente vuole il vangelo ma è costretto a seguire la maggioranza carnale laddove non vogliono andare.

Ascoltate, se mia moglie stesse facendo la spesa di notte, e dei bruti le dovessero saltare addosso e abusare di lei, e voi ve ne state lì, a guardarli, per poi andarne come se nulla fosse per paura di sporcarvi, e io lo venissi a sapere... una cosa è sicura, andrei a cercare quei maniaci... ma poi riterrò responsabile anche te!

La sposa di Cristo è a Lui preziosa. Vi costerà servirlo. Potrebbe costarvi la vostra chiesa, la vostra reputazione, e denominazione: Assolutamente tutto! Ma la sposa di Gesù Cristo è degna di sacrificio.

Andiamo a vedere un passaggio che mi sta molto a cuore. Geremia 32;39 "*Darò loro lo stesso cuore, una stessa via...*" Qual è questa via? Cristo e la santificazione. Ogni vero credente che ho incontrato parla molto di Cristo, e del suo desiderio personale di essere più santo, più conforme a Cristo di come lo era prima: "*darò loro uno stesso cuore, una stessa via, perché mi temano per sempre, per il loro bene e per quello dei loro figli dopo di loro.*" Che testo meraviglioso!

Ma proseguiamo rapidamente con il versetto successivo: "*Farò con loro un patto eterno, e non mi allontanerò più da loro per cessare di far loro del bene*". Abbiamo a malapena finito di leggere questo testo, e molte persone empie, che sono i perduti, o i cristiani della domenica, partono in quarta: "ah-ah! Dio ha fatto un'alleanza eterna con me. Non mi lascerà mai e poi mai, sono al sicuro per la grazia di Dio". Manca qualcosa qui? Ma certo: l'altra metà del versetto! E cosa dice? "*Farò con loro un patto eterno, che non mi allontanerò più da loro per cessare di far loro del bene; metterò il mio timore nel loro cuore, perché non si allontanino da me*". L'evidenza che Dio ha fatto un'alleanza eterna con te, amico mio, è che **ha messo in te il suo timore**, in modo che tu non ti allontani mai da Lui. Se tu ti dovresti allontanare da Lui, e Lui non ti riprende, e continui a sviarti, questo dimostra che il suo timore non è in te; che non sei stato rigenerato, e quindi non hai nessun patto con Dio! Questa è la verità.

Proseguiamo: l'ottavo capo d'accusa per ciò che tratta, viene spesso frainteso e male interpretato, quindi cercherò di esporlo in maniera concisa ma chiara.

## “OTTAVO CAPO D’ACCUSA”

### Una mancanza di disciplina ecclesiastica basata sull'amore e compassione



Molti pastori evangelici americani dovrebbero rimuovere Matteo 18 dalle loro bibbie. “Non può farlo signore, deve considerare il contesto intero”. Ascoltate, molti pastori si lasciano dietro la loro teologia quando escono dal loro studio. Sono teologi quando conversano, nel loro studio, ma quando devono gestire una chiesa, lo fanno carnalmente. Non sono un anziano della mia chiesa, e non sono nemmeno stato un membro per molto tempo, quindi posso dire questo senza vanto: è una chiesa mette in pratica la disciplina. E' una chiesa molto grande, circa mille membri, e stima di aver salvato 30 matrimoni nel corso degli ultimi anni applicando una disciplina basata sull'amore e compassione, senza ricorrere alla scomunica in primis!

Galati 6:1 inizia con: “*voi che siete spirituali...*” alcuni rispondono con: “bè il nostro amore è tale che non ci sogneremo mai di disciplinare la gente...” ma davvero? Siete forse più amorevoli di Gesù stesso? Fu Lui ha comandare questo! Diranno: “Ok, ma questo causerà problemi!” Bè hanno ragione. Per questo non ci sono problematiche tra chiesa e società, dato che non si pronuncia a priori. E non confrontiamo la società punzecchiando Hollywood, no, lo facciamo quando ubbidiamo Dio! Noè costruì la sua arca, e condannò il mondo. Guarda che non devi mica arrivare a sbandierare cartelli di protesta, ubbidisci alla Parola di Dio, ed il mondo ti odierà!

Amico mio, (Matteo 18:15) “*se tuo fratello ha peccato contro di te, va e convincilo fra te e lui solo. Se ti ascolta, avrai guadagnato tuo fratello.*” Che cosa meravigliosa! (Matteo 18:16) “*ma, se non ti ascolta, prendi con te ancora una o due persone, affinché ogni parola sia confermata per bocca di due o tre testimoni.*” E sappi che non per forza queste persone saranno dalla tua parte, essi stessi ti ascolteranno per poi giudicarti: chissà, magari sei tu a sbagliare, mentre il tuo fratello no! Forse quello critico e legalista sei proprio tu! (Matteo 18:17) “*se rifiuta di ascoltarti, dillo alla chiesa; e, se rifiuta d'ascoltare anche la chiesa, sia per te come il pagano e il pubblicano*”.

Amici, credo che questo sia importante: potremmo iniziare ad ubbidire a Dio e disciplinare noi stessi o potremmo lasciare che sia Dio ad occuparsene, o forse questo momento sta per arrivare. Questa non è una chiamata a radunare ulteriori persone critiche e legalisti pieni di odio... ne abbiamo abbastanza! Ma parlo a quelle persone di un gruppo di anziani, pastori, che hanno tanto amore da voler rischiare ogni cosa perché si rendono conto che questo non è un gioco! Che non è una delle tante tappe della vostra vita, ma si tratta dell'eternità, della salvezza delle anime.

Guardate alle nostre librerie cristiane, guardate ai libri di una volta, riguardo i Wesley, Whitefield e continuando, i puritani, la riforma... la maggior parte di questi libri spiegavano l'essenza dell'evangelo: come predicare, come portare qualcuno a Cristo, come discernere una vera conversione, e come diventare un dottore di anime. Ci siamo uniti a Roma in questo!

Roma dice “il bebè è stato battezzato, quindi è cristiano. Il bebè appartiene a Roma. Non c'è bisogno di preoccuparsi della sua conversione, qualunque metodo mondano lo terranno in chiesa.”

Gli evangelici hanno fatto la stessa cosa: “fanno una preghiera con loro, e dopo un paio di minuti di consigli, o magari dopo aver ascoltato il culto di mezz'ora composto per lo più di storielline divertenti. In quei cinque minuti viene poi tesa la rete, viene fornito un minimo di orientamento, e poi li dichiarano salvati, solo per poi passare il resto dei loro giorni chiedendosi perché nonostante tutto l'appoggio che stanno ricevendo non manifestano alcuna crescita spirituale.

Ascolta, io credo che il discepolato sia una cosa buona: ma amico mio, la chiesa è andata avanti per mille anni senza quello che conosciamo come discepolato cristiano e tutte quelle strategie che provengono dai libri moderni e le tante iniziative associategli. Voglio che pensiate a questo: il discepolato personale ha fatto successo dagli anni '70, il clamore era questo: “stanno uscendo dalla

porta di servizio tante persone quante quelle che stanno entrando, qual è il motivo di tutto ciò? L'assenza del discepolato personale". No. **Questo succede perché le persone non sono convertite**, perché le sue pecore ascoltano la sua voce e lo seguono, con o senza il discepolato. Il discepolato è una cosa positiva, ma non è l'assenza di questo che fa abbandonare la chiesa.

*"Sono usciti di mezzo a noi, ma non erano dei nostri"* (1a Giovanni 2:19). Certi hanno poche speranze di essere dei nostri, perché non hanno mai udito il vero evangelo, e tanto meno nessuno si è mai preoccupato delle loro anime. La conclusione è che spendiamo un sacco di soldi discepolando capre nella speranza che diventino pecore, ma non si può insegnare ad una capra a diventare una pecora, essa lo diventa tramite il potere soprannaturale dello Spirito di Dio Onnipotente.

Ecco, la disciplina in chiesa è basata su questo concetto: "io ho portato la mia famiglia a questa chiesa perché mette in pratica la disciplina ecclesiastica, perché ho bisogno di questa disciplina e delle attenzioni degli anziani e degli altri membri che la prendono sul serio".

Personalmente desidero che i miei figli, che sono adesso molto giovani, se si dovessero convertire un giorno a Gesù, o dovessero fare una professione di fede un giorno, solo per poi sviarsi, vorrei che fossero ripresi dalla chiesa per la salvezza delle loro anime. Alcuni di voi si indignerebbero se un pastore dicesse di vostro figlio: "sinceramente, mentre ero in preghiera per i tuoi figli, mi è sorto un dubbio sulla loro conversione". Vi arrabbereste così tanto da arrivare a riunire un gruppo di persone per fare in modo che quel pastore venga espulso dalla chiesa, invece di dire: "oh, gloria a Dio! Abbiamo un vero servo di Dio!"

## **“NONO CAPO D’ACCUSA”**

### **Un silenzio riguardo la separazione**



Vi è grande mancanza dell'insegnamento che riguarda la santificazione. Amico mio, l'insegnamento generico riguardo la santificazione trova tutti d'accordo: siamo più santi, dobbiamo esserlo... anzi mettiamo su un bel congresso riguardo la santificazione. Ma quando prendiamo sul serio la santificazione e la si vuole mettere in pratica, allora tutto cade.

Ebrei 12:14 *"Impegnatevi a cercare la pace con tutti e la santificazione senza la quale nessuno vedrà il Signore."* Ma c'è ancora rimasto qualcuno che ci crede veramente?

Qualcuno dopo averlo insegnato, addirittura viene a lamentarsi da me: "fratello Paul, sono stato duramente criticato per avere insegnato una religione basata sulle opere!" Mah?!

Come sempre, tutto è basato sulla rigenerazione e la provvidenza di Dio. Se Dio converte veramente un uomo, allora Dio continuerà a lavorare in quell'uomo, tramite l'insegnamento, la benedizione, la riprensione e la disciplina.

Farà in modo che quell'opera iniziata venga portata a termine. Per questo lo scrittore di Ebrei dice: *"procacciate la pace con tutti e la santificazione senza la quale nessuno vedrà il Signore"*, perché se non vi è alcuna crescita in santificazione, **è segno che Dio non sta lavorando nelle vostre vite, e se Dio non sta operando in voi, allora non siete suoi figli**. Guardiamo alle differenze tra Giacobbe ed Esaù: *"Ho amato Giacobbe, ma ho odiato Esaù"* (Romani 9:13), eppure Dio mantenne tutte le sue promesse per ognuno di loro. Giacobbe fu benedetto, ed Esaù fu benedetto. Come allora Dio dimostrò i suoi giudizi ed ira contro Esaù ed il suo amore verso Giacobbe?

Ve lo dirò: ha dato sia a Giacobbe che a Esaù tutte le libertà. **Solo che non compì alcun lavoro di**

**disciplina né di santificazione in Esaù.** Nulla di fatto. Giacobbe invece, fu martoriato tutti i giorni della sua vita. La disciplina amorevole, la riprensione di Dio, è ciò che porta alla santificazione.

Vi è così tanto insegnamento su questo argomento... ma permettetemi solo di fare il punto:

Romani 12:1 *“Io vi esorto dunque, fratelli, per le compassioni di Dio, a presentare i vostri corpi in sacrificio vivente”*... i vostri corpi, perché dice “corpi”?

Probabilmente per evitare certi super spiritualismi: “Ehi, guarda che ho già dato a Gesù il mio cuore, non giudicare un libro dalla copertina, ok?” Ma davvero? Io invece credo che si possa giudicare un libro dalla copertina! Sapete cosa disse Gesù a proposito? Che si può invece giudicare un libro dalla sua copertina, per questo disse: *“voi li riconoscerete dai loro frutti”* (Matteo 7:16). Credete di avergli dato il cuore? Allora Lui si prenderà anche il corpo. Perché? Il cuore, amici, non è solo un muscolo che pompa sangue, o l'immaginazione romantica di qualche poeta. Esso è il centro del tuo corpo, non venirmi a dire quindi, che Gesù possiede il centro dell'essere, ma non ha nulla a che fare con il resto del corpo. Non succederà mai!

Cosa dobbiamo fare quindi? Rivedere le scritture con criteri legalisti? No! Dovremmo forse, trarre conclusioni personali? No! Basta rimanere fermi nei comandamenti delle scritture. Ovvero? Bene, io non sono al 100% d'accordo con quello che i puritani hanno detto, ma li amo, ed il motivo principale è perché si sforzano per portarsi il più possibile sotto la Signoria di Gesù Cristo. E che menti! Arrivano a scrivere libri di 800 pagine spiegando come devo orientarmi secondo le scritture, che cosa non dovrebbe invadere la mia mente secondo le scritture, cosa non dovrei vedere con i miei occhi, che cosa dovrebbe entrare in queste mie orecchie e cosa non, come la lingua dovrebbe essere controllata, quale dovrebbe essere la direzione della mia vita... e... adesso vi spaventerò un po': come dovrei vestirmi! Ma farò molta attenzione. Non voglio tirare conclusioni basandomi su fonti esterne, ma ragioniamoci su; mia moglie la mette così: quando i tuoi vestiti, che sono la cornice del tuo volto sul quale risplende la gloria di Dio sono umili, allora a Dio piaceranno. Ma se i tuoi vestiti, sono abbastanza sensuali da attirare sguardi altrui, allora Dio li odierà! Penso di aver detto abbastanza.

Non posso dire che qualunque cosa che abbia a che vedere con la santificazione sia rivelato esternamente: ma purtroppo siamo arrivati al punto da nasconderci dietro la scusa che lo Spirito Santo opera solo nell'interno per poi dire che niente cambierà in te all'esterno, questa è una bugia! Alcuni di voi giovani, probabilmente supplicano molto più ferventemente di me che Dio vi riempia del suo Spirito e operi in voi, senza considerare che basta una mezz'ora di televisione per rattristarlo tanto da allontanarlo chilometri da voi! Non voglio bere acqua pura al 99%, mischiata con l'1% di acqua di fogna. Una volta, quando ero sotto molta tentazione, un caro mio amico né parlò con Leonard Ravenhill: “fratello Leonard, un giovane, il fratello Paul, è in difficoltà”.

Leonard mi mandò un pensiero. Lo conservo ancora, non lo perderò mai. C'è scritto: “Altri possono, tu no”. Non sono d'accordo con tutto... ma... giovani, ascoltate: io non vado al centro commerciale, non perché sono più santo di voi, non lo faccio perché mi conosco. Ricordo di una storia di un vecchio violinista, uno dei più grandi violinisti europei, che suonava al suo ultimo concerto. Alla fine del concerto, un giovane apprendista si approssima da lui, e gli dice: “signore, darei la mia vita per suonare come lei”. Il vecchio violinista gli risponde: “figliuolo, io ho dato la mia vita per suonare come suono”.

Dici che vuoi il potere di Dio nella tua vita? Che vuoi conoscerlo? E allora preparati a fare delle rinunce! Ascolta giovane, mentre tutti corrono qua e là, frequentando conferenze, ritiri spirituali, per stare insieme, abbracciarsi, canticchiare, forse tu faresti bene a riservarti del tempo da trascorrere da solo con Dio! Digiuna per una settimana, rimani in ginocchio, studiati il libro di Salmi, rimani da solo con Dio, dando te stesso a Lui. Per essere un uomo di Dio, ci deve essere un desiderio ove anche tua moglie, che è un'unica carne con te possa arrivare a guardarti negli occhi e rendersi conto che dove tu stai andando lei non può arrivarci. Vi è silenzio sulla separazione.

2a Corinzi 6:14 dice: *“non vi mettete con gli infedeli sotto un giogo che non è per voi; infatti che rapporto c'è tra la giustizia e l'iniquità? O quale unione tra la luce e le tenebre?”*

Nessuna! Nessuna comunione, poiché le tenebre sono opposte alla rivelazione di Dio. Cristo non aveva niente a che fare con Beliar, e cosa ha in comune il credente con il non credente? Nulla!

Lui dice: (2a Corinzi 6:17) *“perciò, uscite di mezzo a loro e separatevene”*. Uscire da cosa? Da quel fiume di mondanità, di oscurità, di artefici satanici del non credente. USCITENE!!

## “DECIMO CAPO D’ACCUSA”

La psicologia e la sociologia, hanno preso il posto delle Scritture



Questo è per me essenziale, poiché sono un uomo maturo con una famiglia giovane. Non mi sono sposato fino all'età di 30 anni. Mia moglie ha avuto un piccolo tumore celebrale per i primi otto anni, e non potevamo avere figli, ma... oh sia ringraziato Dio, finalmente nacque un bambino. Poi un altro, e poi un altro, e poi... chissà? La psicologia e la sociologia hanno preso il posto delle scritture nell'ambiente della famiglia.

Amici, pastori e guide dovrebbero considerarlo, le nostre chiese e i nostri culti domenicali sono così ornamentali. Solo perché l'adorazione è meravigliosa, il sermone è stato bello, le persone sembrano emozionare, questa non è nessuna evidenza di qualcosa. Sapete dove nasce l'evidenza dell'opera di Dio? Nelle case, nei matrimoni, nelle famiglie, (Giudici 17:6) *“in quel tempo non vi era re in Israele; ognuno faceva quello che gli pareva meglio”*.

Parlo a persone di ogni età, e occasionalmente ho a che fare con un uomo di Dio che ha cresciuto dei figli timorati di Dio, e mi metto a conversare con lui. Ma di solito mi imbatto in persone che mi rispondono con racconti di sociologia di qualunque tipo, che cosa sia giusto o sbagliato ai loro occhi, ma nessuno riesce a citarmi un solo versetto. Eppure qualche volta incontro un uomo e una donna che allineano i loro piani familiari alle scritture, e la differenza è notevole! Quando sono in aereo, c'è una cosa che amo fare. A volte qualcuno arriva e mi chiede: “che cosa fa nella vita?” io rispondo allora: “bè, sono un marito.” Dicono, “ok... cos'altro?” “ah... bè, sono anche un padre” “e cos'altro fa?” “Bè, se mi avanza del tempo, predico un po' ”.

Che cosa importa se un uomo ha vinto il mondo, ma perso la sua famiglia? Mettiamola così: su cosa stai basando l'educazione dei tuoi figli e l'amore per tua moglie? Se non sei capace a leggere le scritture e fondarti su esse, dimostrami che hai una famiglia basata su principi biblici. Allora lasciami dirti questo: sei schiavo della psicologia, sociologia, e degli inganni di questa era. Non hai alcun diritto di fare questo secondo la Parola di Dio.

Guardiamo a Genesi 18:19 *“infatti, io l'ho prescelto perché ordini ai suoi figli, e alla sua casa dopo di lui, che seguano la via del Signore per praticare la giustizia e il diritto, affinché il Signore compia in favore di Abraamo quello che gli ha promesso”*. Che cosa bellissima!

Ascoltate Romani 12, versetti 1 e 2. Il versetto due ci dice che la volontà di Dio è perfetta. Quindi se dovessi mai dire qualcosa come: “sacrificherò la mia famiglia per il bene del ministero”... sei un bugiardo.

Quello che stai veramente facendo, è sacrificare la tua famiglia per il bene del piccolo regno che stai cercando di mettere insieme poiché la volontà di Dio è perfetta, che significa che non devo violarla nei confronti della mia famiglia per adempiere alla volontà di Dio nei confronti del ministero. Dio non ha bisogno di te. Lui desidera che tu sia ubbidiente. E' un po' come questi due casi quando mi chiesero: “fratello Paul, sei contrario all'evangelizzazione?” Risposi: “sì e no. Non sono contrario all'evangelizzazione biblica, ma sono contrario al modo in cui la state conducendo”. “Sei contrario alla scuola domenicale e ai gruppi di giovani?” “Sì e no”...

Vi dirò una cosa che credo che alcuni non gradiranno, ma è essenziale per spiegarvi qual'è il problema. La scuola domenicale. Non importa di quale denominazione fate parte, se fate parte di una denominazione che gode di qualche tipo di organizzazione, allora sicuramente sono investiti molti soldi per il materiale didattico, per fare conferenze, e altri soldi per promuovere il ministero, questo è un dato di fatto. Domanda: quanti soldi spende la vostra denominazione e quanto sforzo ci mettono per insegnare i genitori ad insegnare i loro figli? L'avete capita?

Dio non ha un piano "B"! Se il piano "A" viene escluso, il piano "B" non funzionerà. Io non sto dicendo che i bambini non possono stare insieme in gruppi e essere educati, ma se questo sta in qualche modo soppiantando il ministero del padre in casa, allora sbarazzatevi! Capite cosa sto dicendo? Tante risorse per la scuola domenicale, ma nemmeno una conferenza dedita a formare uomini che possano insegnare ai loro figli. E la maggior parte del tempo spesa nella scuola domenicale non è nient'altro che divertimento, perché la scuola domenicale non ha l'autorità per disciplinare vostro figlio, e anche se lo avesse avuto non lo farebbe perché non credono nella disciplina.

Prendiamo un esempio di questi gruppi giovanili, dicono: "bè, i giovani dovrebbero stare insieme, sai com'è..." bè, andiamo a vedere Proverbi 13:20 *"chi va con i saggi diventa saggio, ma il compagno degl'insensati diventa cattivo"*.

Chi insegnò che i giovani dovrebbero stare insieme? Te lo dico io: gli psicologi degli anni 60, quando definivano il "Gap Generazionale." I giovani devono stare con gli adulti in modo che smettano di comportarsi come immaturi e si uniscono al mondo degli adulti per mettere via l'insensatezza che porta alla distruzione. Ovvero: non è sbagliato mettere i giovani insieme, e che quando lo fate, fate in modo che ci siano i loro genitori. Direte: "ma... e che immagine avrebbero i giovani perduti che arrivano in chiesa?" Bè, che immagine si stanno facendo di voi al momento? Arrivano al vostro incontro spirituale, alla vostra chiesa, e vi è la stessa scena che vedono a casa: assenza di genitori, ragazzini che insegnano altri ragazzini o un ragazzo un po' più grande degli altri, capelli a spazzola che "INSEGNA" ai vostri bambini.

Ma cosa succederebbe invece, se un giovane del mondo dovesse entrare nella vostra chiesa, e ci trovasse dei bambini, giovani, in una amorevole comunione con i loro genitori? Direbbe: "caspita! Non ho mai visto una cosa così prima d'ora... quel ragazzino là... ama davvero suo papà! Ma pensa te! Questo è il cristianesimo?" Amici, diciamocelo pure: non sono un dottore, ma se uno dovesse venire da me con la testa insanguinata e mi dicesse: "fratello Paul, sono stato ovunque, nessuno è mai riuscito a fare una diagnosi al mio male", gli risponderei: "guarda, non sono un dottore, ma starò con te 24 ore al giorno". E se facessi caso che quest'uomo fosse un masochista: ogni ora una botta in testa con un mattone! Si colpisce sempre più forte con il passare delle ore... io stesso non essendo un dottore, dopo aver seguito e documentato questi eventi, gli direi queste parole: "guarda, non sono un dottore ma penso di aver capito qual è il problema!"

Questo è il nostro livello, tanto che siamo scesi così in basso! Poi ci chiediamo: "ma perché i nostri bambini si comportano così, perché?" E' la stessa situazione di un vecchio santo, che non lasciava suo figlio appartarsi con una giovane donna, gli chiesero: "possibile che non ti fidi di tuo figlio?" Rispose: "no! Chi vi ha messo in testa una cosa simile? Anzi, non mi fido nemmeno del padre!" Non vorrei essere me stesso da solo in una stanza con una donna che non è mia moglie. Nonostante io abbia molto più da perdere e molto più autocontrollo di un giovane dagli ormoni frementi. Quindi che cosa potrebbe mai farti pensare che io voglia permettere una cosa simile?"

Violiamo i principi biblici continuamente e poi ci chiediamo perché tutto è così confuso. Per concludere, andiamo velocemente a... anche se credo che abbiate capito che il mio "velocemente" è più in senso lato...

Qualche mese fa stavo dando ascolto alle orribili cose che stanno succedendo al nostro... non so più come chiamarlo, repubblicano, democratico, un paese, non lo so proprio... stato scolastico... ero così sovraccarico, che mentre ascoltavo dissi: "oh Dio, cosa posso fare, vorrei buttarmi in mezzo a questo fuoco con tutto quello che ho anche davanti ad un rinoceronte che sta per fare la carica... mi ci butterei in mezzo anche ora! Ma dimmi prima cosa devo fare, vuoi che vada a Washington e starmene davanti alla casa bianca per predicare fino a che non mi rinchiudano in prigione? Sono



così stufo di predicare ai cristiani e nelle chiese che poi... oh, Dio questo paese se ne sta andando all'inferno, fai tu, buttami nel bel mezzo, mettimi in mezzo a loro, che cosa vuoi che io faccia? Gettami in mezzo a loro!

Versetto 1 del capitolo 4: di 1a Timoteo *“Ma lo Spirito dice esplicitamente che nei tempi futuri alcuni apostateranno dalla fede, dando retta a spiriti seduttori e a dottrine di demoni”* sta dicendo a un giovane Timoteo che l'inferno stesso sarà manifestato nella cultura, che tutto perderà il controllo, gli uomini saranno come le bestie.

Qualche mese fa mi trovavo con Conrad Mbewe, e lo ascoltai predicare. Lo chiamano lo “Spurgeon Africano” ed è giusto così, se mai dovreste avere la possibilità di sentirlo predicare, fatelo, è uno dei miei predicatori preferiti al mondo. Lui disse questo: “in Africa non abbiamo più paura delle bestie. Non fuggiamo più da esse. Ma temiamo gli uomini, e scappiamo dagli uomini”. Ovviamente stava parlando della loro depravazione. Ma disse anche che il significato è: “il mondo perderà il controllo, Timoteo”.

Cosa ci istruisce a fare la Parola in 1a Timoteo 4:6? *“Esponendo queste cose ai fratelli, tu sarai un buon servitore di Cristo Gesù, nutrito con le parole della fede”*. E proprio qui il testo si rivela a me. Sì, Paul, il mondo è fuori di testa, tutto sta per succedere, ma è sotto la mia provvidenza, ascoltate, questa dovrebbe essere la tua reazione nel mezzo di questo inferno, di questa apostasia, persecuzione, ecco cosa dovresti fare: sii costantemente nutrito con le parole della fede. Noi vogliamo sempre correre a destra e a sinistra per fare qualcosa, aggiustare qualcosa. Dio è alla ricerca di uomini di carattere, sempre pronti come lo sono le spade lucide.

Prima di tutto figliuolo, sii costantemente *“nutrito con le parole della fede e della buona dottrina che hai imparata”*. Questo *“che hai imparata”* è molto importante, io credo che ci stia dicendo che un semplice approccio intellettuale delle scritture non ci aiuterà a raggiungere lo scopo che Dio ha riservato ai suoi uomini: occorre anche ubbidire alla Parola! Iniziare a seguirla: non puoi imparare la dottrina correttamente finché non metti in pratica ciò che hai imparato!

Segue poi 1a Timoteo 4:7 *“ma rifiuta le favole profane e da vecchie”*... Amico mio, ascolta una cosa. Tutto quello che sta succedendo nella chiesa oggi, come questa cosa della “chiesa emergente” e tutta questa roba per far crescere la chiesa di numero, tutta questa attenzione per la cultura, che svia l'attenzione sulla bibbia, è poco più che un gruppo di ragazzini che giocano a “fare la chiesa” senza il potere di Dio nella loro vita. Qualcuno mi disse a proposito: “è uno meno di Davide che cerca di entrare nell'armatura di Saul”, ridicolo!

Più confiderai nella carne, meno vedrai il potere di Dio. “Esercitatevi invece alla pietà” uomo di Dio, vuoi il risveglio? Lo voglio anch'io! Ma abbiamo bisogno di un esercito, e se delle potenti armi sono già fornite dal cielo, allora dobbiamo avere il carattere per poter usare quello che Dio ci dà, quindi discipliniamoci con lo scopo della pietà. Giovane, disciplina te stesso alla preghiera! Disciplina te stesso alla lettura sistematica dalla Genesi al libro di Apocalisse continuamente! Disciplina te stesso quando parli, bada a chi frequenti, fallo dal momento che apri gli occhi fino a che vai a letto! Questa è una guerra! Quindi disciplinati!

Vi dirò una cosa: tranne qualche eccezione, se avete meno di 30 o addirittura 40 anni, probabilmente vi manca questa disciplina, poiché non siete mai stati capaci di lavorare, né tanto meno non avete mai avuto il bisogno di lavorare per il vostro cibo, né tanto meno i vostri genitori vi hanno mai fatto lavorare così duramente da dolere le ossa. Gli uomini che hanno fatto tanto e sono stati usati da Dio, sono stati uomini di fatica nel ministero, questo è duro! Vi costerà tutto! E quando sarete anziani, sarete a pezzi; ma forti nelle cose di Dio! (1a Timoteo 4:7-8) *“Esercitatevi invece alla pietà perché l'esercizio corporale è utile a poca cosa, mentre la pietà è utile ad ogni cosa, avendo la promessa della vita presente e di quella a venire”*.

Oh, amici miei, che cosa ve ne importa di vivere la vostra migliore vita ora? Eternità! Il giorno che sarete in piedi in quelle sale di granito al cospetto del Signore della gloria, i re, i grandi della terra saranno divisi e sezionati: alcuni saranno gettati nell'eterno inferno, e altri, invitati alla gloria eterna, vivranno per sempre!

Questi atleti olimpici, sono così maestosi, ma solo per un momento! Iniziano ad allenarsi dall'età di cinque anni, e continuano senza fermarsi fino all'età di 22, per fare una corsa di nove secondi, si

guadagnano una medaglia che appendono alla parete, e finisce lì! Ma come puoi non applicarti allo stesso modo per ciò che dura in eterno?! Alcuni dei più grandi uomini di Dio erano così limitati fisicamente, che poterono permettersi di occuparsi di una cosa sola: del ministero! 1a Timoteo 4:8-10 *“perché l'esercizio corporale è utile a poca cosa, certa è questa parola, e degna d'esser pienamente accettata. Poiché per questo noi fatichiamo e lottiamo: perché abbiamo posta la nostra speranza nell'Iddio vivente”*.

Non sto parlando di un martirio, dando le nostre vite inutilmente, per essere poi polverizzati e perdere la speranza. No! Noi serviamo Dio e Dio ci onorerà! Perché poniamo le nostre speranze in Lui e Dio ci darà la forza! Oh, questa vita è un vapore, ho 47 anni, ieri né avevo 21, dove è andato tutto? E' davvero un vapore! Fino a che avete forze, predicate! Ringrazio Dio che nella sua provvidenza, da giovane, ho potuto dare me stesso nelle montagne delle Ande nelle giungle peruviane, facendo quello che non ho più la forza di fare oggi. Voi giovani, mentre ne avete ancora, lavorate con tutte le vostre forze. Prendete quegli stupidi videogiochi e schiacciateli sotto i vostri piedi! Liberatevi della televisione, siete stati creati per cose ben più gloriose di queste. Se sei davvero un figlio del Re, allora nulla su questa terra potrà soddisfarti, nulla!

1a Timoteo 4:11 *“Ordina queste cose e insegna”*. C'è così tanto da dire... andiamo al versetto 15: *“cura queste cose e datti ad esse interamente, affinché il tuo progresso sia manifestato a tutti”*.

Diciamo che mio figlio fa cadere un bicchiere d'acqua sul tavolo e per le leggi che Dio ha immesso, l'acqua forma una piccola pozzanghera. Tu passi là vicino e dici: “qualcuno ha fatto cadere dell'acqua sul tavolo” è ovvio. Ma poi passo io e prendo una tovaglia, e la pongo sopra l'acqua, per poi sollevarla. Dov'è finita l'acqua? E' stata assorbita dalla tovaglia. Uomini, voi dovrete essere presi da queste cose di santificazione e di carattere, ve lo scongiuro.

Ascoltatemi, è così importante: voi non siete fattorini, e nemmeno dovrete vivere pulendo il naso di carnali frequentatori di chiesa. Dedicatevi ai vostri studi, bevetene a fondo, siate tanto assorti nel conoscimento e nell'intimità con Dio fino al punto che le persone diranno di voi: “ma dov'è andato a finire? Era un uomo così notevole nel paese, amico di tutti... e adesso, si occupa di queste cose...” noi siamo uomini di Dio, ministri dell'Altissimo, dovremmo essere dedicati al prossimo, dovremmo avere uno sguardo costante nei nostri occhi verso un obiettivo distante.

La più grande cosa che possiamo fare per la nostra gente, è di essere uomini di Dio assorti nelle cose di Dio, così che ogni qualvolta apriamo la nostra bocca, verrà fuori la Parola di Dio. Il pastore anziano della chiesa che frequento, si chiama Jeff Noblett. Lui si è sempre dedicato allo studio, ma quando arrivai in questa chiesa, conversai con lui e con gli altri anziani. Ogniqualvolta qualcuno mi chiedeva qualcosa, io rispondevo: “ti prego di fare una cosa. Cerca di prendere il più possibile del carico del nostro fratello Noblett, in modo che lui possa passare più tempo nel suo studio, vivere quello che studia, perché ho dei bambini, ed il più grande dono che quell'uomo mi possa fare, è di mostrarsi approvato da Dio, per arrivare al pulpito nel pieno potere dello Spirito Santo e dichiarare: “così dice il Signore”. Correggendo, ammonendo e proclamando grandi promesse e avvenimenti: ti prego di fare ciò per me”.

Pastore, ti prego di fare questo per la tua gente, poiché dice la Parola (1a Timoteo 4 :16) *“bada a te stesso e all'insegnamento; persevera in queste cose, perché, facendo così, salverai te stesso e quelli che ti ascoltano”*.

Per concludere, temo che questo versetto probabilmente non significa più nulla nella comunità evangelica oggi, quanti pastori pensate che lo prendano sul serio? Ovvero che devo fare attenzione all'insegnamento per la salvezza di me stesso e di quelli che mi ascoltano. Pastore, ho una domanda per te: quando è stata l'ultima volta che hai esaminato la tua vita per vedere se eri nella fede, che conoscevi Dio veramente? Vedi, caro amico mio, io ricevo grande sicurezza quando studio la mia conversione, quando ne parlo con altri uomini, quando guardo ai miei 25 anni di pellegrinaggio con Cristo, ricevo grande sicurezza di averlo conosciuto. Ma sappi che se un giorno dovessi lasciare la fede, e continuare a camminare per la strada sbagliata, nell'eresia e mondanità, sarebbe una grande prova che io non l'abbia mai conosciuto. Che la mia conversione non era nient'altro che un'opera della carne, e... bè... mi rendo conto che quello che vi sto dicendo è fuori dal comune, che probabilmente non né avete mai sentito parlare, ma in fondo questa è la vecchia via,

leggetevi “Pilgrim's Progress.”

1a Timoteo 4:16 *“bada a te stesso e all'insegnamento; persevera in queste cose, perché, facendo così, salverai te stesso e quelli che ti ascoltano.”* Che Dio benedica la sua chiesa.

**FINE PREDICAZIONE**

---